



Comitato Territoriale di Acireale

Presidenza Csi

NUOVI SCENARI PER UN IMPEGNO COSTANTE E CONTINUONO NELLA PROMOZIONE DELLA PERSONA ATTRAVERSO LO SPORT.

Scrivo proprio il mese scorso, che è ora di cominciare a programmare il futuro, partendo proprio dalle feste di piazza...E' vero, oggi ne sono sempre più convinto, anche perché i risultati, almeno dei primi eventi fin qui realizzati, sono davvero strepitosi. Cambiare il Centro Sportivo è anche questo. Siamo reduci, dal mese appena trascorso, da un'attività intensa e ricca di grandi soddisfazioni, e non poteva essere diversamente. Tante iniziative, tanti momenti ludico sportivi, che ci hanno accompagnato e soprattutto gratificati, dagli sforzi organizzativi promossi in questi mesi. Vedere un Palazzetto dello Sport, "invaso" da oltre duecento studenti delle scuole materne e delle scuole primarie e secondarie di primo grado, che come dei piccoli campioni di sport, si sono "sfidati" in mini tornei studenteschi di calcio e/o a pallavolo, nell'ambito delle iniziative della *Settimana dell'Infanzia*, con il sorriso e l'innocenza dei bambini, appassionati ed innamorati di sport, che ci fanno tornare indietro negli anni, che ci fanno immergere in quella spensieratezza, propria della fanciullezza, che per un attimo ci fa scordare quanto l'uomo adulto, le cose belle e semplici, come quella di calciare un pallone, avvolte riesce a trasformarle in qualcosa di brutto ed obbrobrioso.

Riscoprire Piazza Dante, la prima domenica di giugno, invasa da tanti giovanissimi, pronti a scatenarsi ad un fischio, con tanta voglia di giocare all'area aperta con i giochi di una volta, lontano, almeno per qualche ora, da computer, play station, wii e aggeggi vari. Vedere nei bambini il sorriso della sana competizione di squadra reale, e non virtuale, ti fa comprendere quanto è importante il ruolo educativo che ci è stato affidato, quanto è importante promuovere momenti ludico/motorio per loro. Su questa scia, sono certo continueremo, senza abbandonare gli sport di squadra, con il nostro progetto sportivo, senza però cadere nell'errore di "fossilizzarci", come semplici organizzatori di tornei per i "dopo lavoro", non lo siamo e non lo diventeremo mai. Nessuna fase regionale, nessuna festa nazionale, niente di niente, potrà mai cambiare quello che abbiamo in mente. Vogliamo far riscoprire, la gioia di stare assieme attraverso lo sport. La nostra deve essere, meglio dovrà ritornare ad essere, la grande famiglia associativa di una volta, che

all'ombra del campanile, curava valori, rispetto, lealtà e soprattutto grande amicizia. Su questa direzione lavoreremo in questo importantissimo mese, per il futuro del CSI di Acireale. Come molti di voi sapranno, ci aspetta, in questo mese, la programmazione sportiva 2012/2013, già in realtà iniziata con il questionario online, che molti di voi avranno già compilato. Ci aspettano decisioni importanti, che sicuramente non possono essere affrettati, e che necessariamente andranno condivisi con tutti. Cambiare è necessario, investire nel miglioramento lo è ancor di più. Chiedo a tutti voi, che credete nei valori sportivi del CSI, che credete nei valori umani dello sport, che andate oltre alle scommesse e/o alle vittorie a tutti i costi, di cambiare insieme questo CSI, non a parole, ma ne fatti. Questa è la nostra "politica", questa è la nostra missione. Siamo partiti insieme con molti di voi e spero di ritrovarvi ancora a continuare un sogno, che pian piano, sta diventando realtà.

Ci eravamo ripromessi 1500 tesserati per questo anno sportivo. Oggi siamo quasi 1600 e probabilmente li superiamo. Inimmaginabile fino a ieri, oggi realtà. I nostri 1600 tesserati sono reali, frutto di un lavoro capillare fatto sul territorio, grazie ai giovani e/o ai meno giovani, che fanno e/o hanno fatto, con noi, in questo anno sportivo, almeno un'attività, hanno conosciuto il nostro modo di essere e di fare. Hanno conosciuto il CSI. Certo immagino quanto ancora si potrebbe fare, quanti altri ragazzi potremmo coinvolgere, quanti territori ancora potremmo coinvolgere in questo nostro progetto (penso a Giarre, a Fiumefreddo, Linguaglossa, Randazzo, Piedimonte, etc etc), c'è ancora tanto da lavorare, ma si può... Ci possiamo riuscire

Entusiasta, scrivo queste righe, convinto che tutto fatto finì qui, è frutto di un lavoro di squadra, che ha riposto in me la sua fiducia. Su questa direzione dobbiamo continuare... Il futuro attende questo Comitato, dobbiamo essere solo pronti ad accettare la sfida. Non è necessario che ci stiano tutti, ma solo chi davvero vuole osare con noi, anche perché altri traguardi ci aspettano, penso agli eventi che vorremmo organizzare nel nostro territorio nell'ambito delle iniziative, *"Non solo Sport"*, *gli eventi culturali del CSI*, al Grest estivo che stiamo organizzando, alle attività in piscina... Insomma tanti piccoli tasselli per costruire un progetto culturale sportivo, che possa abbracciare tantissimi aspetti.

Questo sarà il mese che concluderà, tra l'altro, le assemblee del CSI, iniziate con quelle territoriali e continuate con quelle regionali, in Sicilia si è appena svolta, (lo scorso 27 maggio a Noto), con l'elezione del nuovo Presidente, il netino Corrado De Lorenzo, e con l'elezione del nuovo Consiglio Regionale con un nostro componente in Consiglio: Carmelo. Insomma, *nuovi scenari si aprono, per un impegno costante e continuo nella promozione della persona attraverso lo sport.*

Questo è il mese della premiazione, che chiude una stagione ma ne riapre immediatamente un'altra, proprio perché durante la premiazione vorremmo presentare già la nostra stagione futura, insomma un'associazione che non si ferma in continuo movimento, proprio come la descriveva il nostro Vice Presidente Nazionale *Santo Gagliano*, che da qualche anno guida la nostra associazione dall'alto: *"Il CSI è sempre vivo, il CSI è vivo... VIVA IL CSI!!!!"*

Salvo Raffa
Presidente